



Verbale del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG), costituito ai sensi dell'art. 36 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 157 del 7.7.2012, ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n. 240.

### **VERBALE N° 2 / 2016**

L'anno duemilasedici, il giorno 16 del mese di febbraio, alle ore 11:00, su convocazione della Presidente, si riunisce il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) nominato con D.D.G. n. 48 del 25.01.2016, presso la Sala riunioni dell'Area organi di garanzia, presso il Centro polifunzionale di p.zza C. Battisti, con il seguente

#### **ORDINE DEL GIORNO:**

- 1 Comunicazioni
- 2 Approvazione verbale della riunione del 4 - 02 - 2016
- 3 Avvio dei lavori di redazione del Regolamento di funzionamento del CUG
- 4 Primo esame degli aspetti organizzativi
- 5 Varie ed eventuali

P = Presente

A = Assente

AG = Assente giustificato

***Componenti effettivi dell'Amministrazione***

***Personale Docente***

P	A	AG
---	---	----



***Personale Tecnico-Amministrativo***

Sig. Roberto CASTELLANETA	X		
Sig. Adriano DENTAMARO	X		
dott.ssa Antonella DI MARTINO	X		
Sig. Luigi Edoardo RENNA	X		

***Componenti effettivi designati dalle Organizzazioni Sindacali***

dott.ssa Daniela Chiara ALBANESE			X
dott.ssa Marina AMATI	X		
dott.ssa Stefania DABBICCO	X		
dott.ssa Rosalba LOSITO	X		
dott.ssa. Graziana MAURO	X		
dott.ssa Rosa PORRO	X		
Sig. Giovanni SIMEONE	X		



***Componente Studentesca - effettivi***

Sig. Giulio ALBANO	X		
Sig.ra Daniela MARCOTRIGGIANI	X		

- Partecipa alla riunione il componente supplente dott. Renato Bucci in sostituzione della dott.ssa Daniela Chiara Albanese
- Assiste alla riunione la dott.ssa Maria Modugno, responsabile dell'Area organi di garanzia
- Assiste alla riunione il Sig. Giuseppe Muré, con funzioni di segretario verbalizzante.

Le attività di supporto sono assicurate dal personale del Dipartimento per il Coordinamento dell'azione amministrativa con le funzioni di Governo – Area Organi di Garanzia.

**1) Comunicazioni**

La Presidente propone di far partecipare agli incontri il personale dell'Area Organi di Garanzia che supporta le attività del CUG. La proposta è accolta.

La Presidente comunica che il sig. Marcello Macchia e la dott.ssa Maria Gabriella Falco, componenti designati dalla O.S. CSA di CISAL, hanno rassegnato le proprie dimissioni dal CUG. Informa altresì che le dott.sse Rosa Porro e Mariagiuditta Manni Federici, componenti a suo tempo designate dalla O.S. UIL RUA, hanno rassegnato le proprie dimissioni dal comitato ma tornano ad esserne componenti in quanto adesso designate dalla O.S. CSA di CISAL.

Su richiesta del sig. Luigi Edoardo Renna si allega al verbale (all. n. 1) la nota della Presidenza del consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica del 13 giugno

2012 in cui, tra l'altro, si afferma che "poiché la costituzione dell'Organismo riveste carattere obbligatorio ... ed esso esplica un'attività di ausilio all'amministrazione, pare corretto assicurare a tutti i componenti una situazione di parità di trattamento". Nella stessa nota si chiariscono anche altri aspetti operativi relativi al funzionamento dei CUG.

Alle ore 11:30 entrano i sig.ri Giulio Albano e Daniela Marcotriggiani.

## **2) Approvazione verbale della riunione del 4 - 02 - 2016**

Si decide di dare una forma diversa alla bozza di verbale già predisposta. In tempi utili per l'approvazione nella prossima riunione, la Presidente fornirà una nuova proposta.

## **3) Avvio dei lavori di redazione del Regolamento di funzionamento del CUG**

Gli Studenti relazionano sul compito loro assegnato: una lettura comparata di altri regolamenti CUG. Informano che hanno preso in considerazione quelli di UniBO, UniFG, UniSalento, PoliBA. Propongono, quindi, che nel Regolamento da redigere si faccia esplicito riferimento all'Università non solo come un assieme di "luoghi di lavoro", ma anche di studio, che siano previste relazioni con il CISCuG (Centro Interdipartimentale di ricerca per gli Studi sulla Cultura di Genere dell'università di Bari) e con Associazioni e Soggetti esterni impegnati in campi affini a quelli propri del CUG. Sugeriscono di prevedere almeno una riunione al mese e di invitare, quali partecipanti, portatori di esperienze o conoscenze utili alla discussione. Propongono che il CUG sia dotato di un proprio "spazio" adeguato, e che si assumano le misure più efficaci per far conoscere il Comitato anche tra gli studenti, individuando soluzioni idonee a renderlo uno "strumento" realmente fruibile.

La Presidente ringrazia i sig.ri Albano e Marcotriggiani e suggerisce di assegnare loro un nuovo compito: delineare un "preambolo", ispirato dai principi dello Statuto, con cui "aprire" il Regolamento. Precisa, inoltre, che anche tale compito è mirato a promuovere e a sostenere la riflessione comune, preliminare alla discussione dei singoli punti della bozza Regolamento e alla successiva approvazione.

Nella discussione successiva si decide di inviare le convocazioni e i verbali approvati anche ai componenti supplenti.

La Presidente propone di avviare da subito l'attività per Gruppi di Lavoro, istituendone uno specifico per stilare la bozza di Regolamento. Acquisite le disponibilità dichiarate, il Gruppo risulta così costituito: dott.ssa Marina Amati, sig. Roberto Castellaneta, dott.ssa Stefania Dabbicco, dott.ssa Rosalba Losito, dott.ssa Graziana Mauro, sig. Luigi Edoardo Renna.

Si decide che tutti gli altri componenti possano far pervenire propri suggerimenti al Gruppo. Nel lavoro di redazione sarà utile partire dallo schema di Regolamento predisposto dal Gruppo di monitoraggio e supporto costituito presso i Dipartimenti della Funzione Pubblica e Pari Opportunità ed in collaborazione con la Consigliera nazionale di parità, pubblicato sul sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità (v. all. n. 2). Nel prosieguo della discussione si decide di rinviare lo studio delle singole questioni al gruppo di lavoro, ma si ribadisce l'esigenza di giungere a un Regolamento "leggero". La Presidente esprime poi la convinzione che non sia opportuno formalizzare la figura del/della vice Presidente.

#### 4) Primo esame degli aspetti organizzativi

Su spunti offerti dalla Presidente, si apre un'articolata discussione in cui emerge la differenza tra altre esperienze maturate in passato in UniBa, quali il Centro di Ascolto per gli studenti, e compiti e funzioni che potrebbe/dovrebbe svolgere il CUG. Dal dibattito emerge l'opportunità di approfondire la fattibilità dell'apertura di uno "sportello" o di intraprendere altre iniziative mirate a promuovere forme di interazione con la comunità universitaria. Su invito della Presidente si conviene che è opportuno rinviare a riunioni successive la valutazione sulle iniziative da intraprendere in merito.

La Presidente informa che il Gruppo di lavoro coordinato dal prof. Angelo Vacca (v. allegato), è impegnato a redigere il Bilancio sociale 2016 di UniBA, nel quale è ricompreso anche il bilancio di genere. A questo riguardo, la Presidente propone di valutare l'opportunità

di costituire un gruppo di lavoro che si impegni su questa tematica.

Nel prosieguo della discussione sulla organizzazione delle attività del CUG, la Presidente sottolinea l'importanza di creare un archivio della documentazione via via acquisita e di procedere alla predisposizione ed alla attivazione di un sito o di una pagina *web* quale strumento di organizzazione interna e al fine di consentire l'accessibilità, anche *on line*, a tutti i componenti del Comitato alla documentazione ed ai materiali di interesse comune. I presenti convengono che punto di riferimento per questo compito sia la dott.ssa Antonella De Martino come referente del settore preposto e pertanto avrà il compito di operare sulla "pagina CUG" del sito UniBA e, a tale proposito, si dà mandato alla stessa di procedere, di intesa con la Presidente, a formulare le opportune richieste all'Amministrazione centrale, nonché di procedere ad una prima valutazione su come organizzare una lista di distribuzione ([componenticug@uniba.it](mailto:componenticug@uniba.it)) per la comunicazione interna tra tutti componenti del CUG: titolari, supplenti e personale degli uffici preposti. La discussione passa ad affrontare i problemi relativi alla attivazione di uno specifico indirizzo istituzionale [cug@uniba.it](mailto:cug@uniba.it). Al fine di prestare particolare attenzione alla esigenza di procedere nel rigoroso rispetto della normativa a tutela della *privacy* e del corretto utilizzo della corrispondenza elettronica, nonché delle specifiche modalità organizzative dell'amministrazione universitaria (responsabilità dell'operatore, protocollo, trattamento di dati sensibili), si dà incarico al sig. Luigi Edoardo Renna e alla dott.ssa Antonella Di Martino di operare assieme per la procedura necessaria per le attivazioni; la dott.ssa Graziana Mauro collaborerà per assicurare la fruibilità dei servizi informatici anche in caso di minorazioni visive.

La sig.ra Daniela MARCOTRIGGIANI informa di un convegno ospitato prossimamente nella Università di Bari: "La famiglia al centro dell'uomo"; a questo proposito legge un appello (v. all. n.3) firmato dall'associazione studentesca LINK a cui Lei appartiene e da altre Associazioni, con cui si chiede al Rettore di revocare l'autorizzazione all'uso della sala universitaria. Si apre un'approfondita discussione in merito e la Presidente chiede di poter esprimere talune considerazioni e, in particolare, invita a riflettere sulla opportunità di

contribuire – anche come CUG – alla costruzione di un clima culturale aperto, nel quale la discussione pubblica e all'interno della Università – come istituzione e come comunità – possa avvenire nel rispetto della dignità della persona e dei principi della solidarietà. A questo riguardo, la Presidente prende la parola e sottolinea che il contrasto delle discriminazioni fondate sul genere o sui generi è principio fondamentale del nostro vivere sociale – come specificamente riconosciuto dalla nostra Costituzione – e la sua declinazione in termini di pari opportunità non può non guardare alle diseguaglianze di fatto, nonché agli stereotipi e ai pregiudizi diffusi e proporsi quale strumento di riequilibrio sociale. Nel prosieguo del dibattito emerge un generale consenso su queste valutazioni e tutti convengono che lo specifico episodio è molto delicato e che l'evoluzione complessiva della vicenda solleva un problema che coinvolge la stessa missione dell'università di assicurare libertà di parola e di opinione. Tutti convengono, inoltre, che il Comitato, in quanto organismo statutario, è chiamato a prendere atto della complessità di tale situazione e dei rischi legati all'adozione di regole sulla concessione di spazi per iniziative esterne che potrebbero anche tradursi in strumenti preventivi di censura. Pertanto, ritenendo che non vi siano le condizioni per un intervento specifico ed immediato, i presenti concordano sulla opportunità di impegnarsi per promuovere la riflessione su queste problematiche in coerenza con le precisazioni sopra riferite e sulle quali tutti hanno convenuto.

Il Comitato decide di riunirsi nuovamente l'8 marzo 2016 alle ore 11:30

In assenza di ulteriori argomenti da affrontare, i lavori si chiudono alle ore 14:15.

Il Segretario verbalizzante

Giuseppe Murè

La Presidente  
Prof.ssa Aurora Vimercati